



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona
Ufficio Prevenzione Incendi

Verona, data del protocollo

trasmessa via P.E.C.

Agli Ordini e Collegi Professionali
Loro Sedi

OGGETTO: Presentazione istanze di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 del
D.P.R.151/2011- **Completezza della documentazione tecnica**

Facendo seguito alla precedente nota n. 3940 del 20 marzo 2014, inerente le modalità di presentazione al Comando dei Vigili del Fuoco delle istanze di valutazione del progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 (Allegato 1 categorie B e C), con la quale si richiamava il rispetto delle indicazioni contenute nel decreto del Ministro dell'Interno 7 agosto 2012, recante disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze, si rappresenta che in molteplici casi, nel corso dell'istruttoria è ricorsa la necessità di richiedere integrazioni e chiarimenti che inevitabilmente generano un allungamento dei tempi di definizione del procedimento.

Pertanto al fine di favorire una maggiore completezza delle documentazioni di corredo delle istanze, con conseguente beneficio sull'iter del procedimento, si riportano di seguito i punti che con più ricorrenza sono stati oggetto di richiesta di integrazione nelle istruttorie:

- a) La documentazione di corredo delle istanze non risulta completa secondo le disposizioni del D.M. 07.08.2012, in particolare per quel che attiene la mancanza di planimetria d'inquadramento generale dell'attività, nonché di sezioni in scala adeguata della stessa;
- b) Non vengono specificate le normative in base alle quali è stato redatto il progetto; in tal senso costituisce buona norma indicare quelle strettamente pertinenti, evitando quindi di riportare normative in modo ridondante o che risultino obsolete ed abrogate o, comunque spesso viene riportato pedissequamente il testo della norma;
- c) La presenza di impianti di protezione attiva antincendio frequentemente non trova corrispondenza nella relazione con la "specificata tecnica" degli stessi, redatta in conformità a quanto indicato dal D.M. 20.12.2012;
- d) Nella relazione tecnica spesso non risultano evidenziati i parametri tipologici, quantitativi e dimensionali di ogni aspetto attinente la prevenzione incendi della specifica situazione che si sta valutando, limitandosi in numerosi casi a dichiarare il rispetto della norma (resistenza al fuoco non inferiore a ...; percorsi di esodo non superiori a; etc.). In tal senso, per le strutture dovrà essere fornita una descrizione generale, oltre la dimostrazione e l'affermazione inerente la specifica caratteristica di resistenza al fuoco,

mentre per le vie di esodo dovranno essere indicati nelle piante i percorsi con le relative lunghezze e ancora, per le ventilazioni naturali, dovranno essere riportati i calcoli delle aperture, a dimostrazione del rispetto della norma di riferimento, oltre ad evidenziare nelle piante il posizionamento delle stesse;

- e) Nel caso di trasmissione dei progetti tramite i SUAP i file associati alle istanze di prevenzione incendi, è opportuno che siano contrassegnati con estensione tale che ne evidenzi in modo certo l'afferenza VVF (es. rel.VVF; elab.VVF; assev.VVF; etc.), consentendo di conseguenza una notevole facilitazione, con riduzione dei tempi, nello scarico dei file di riferimento.

Si confida pertanto nello spirito di collaborazione di codesti Ordini e Collegi Professionali nell'intento di assicurare da parte dello scrivente Comando un servizio quanto più possibile rapido ed efficace nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Si comunica inoltre che sul sito web del Comando di Verona, all'indirizzo <http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/Page.aspx?IdPage=6193>, risultano attualmente consultabili ulteriori informazioni, che saranno oggetto di implementazione con la pubblicazione del calendario di ricevimento del pubblico da parte dei funzionari tecnici, nonché con avvisi d'interesse generale per i fruitori dell'Ufficio Prevenzione Incendi.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che si ritenga necessario, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Michele De Vincentis)

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)

MN/mn